

Deliberazione della Giunta Regionale 27 giugno 2017, n. 51-5260

Art. 2, comma 2, lett 1), l.r. Piemonte 6 ottobre 2014, n. 13. Indicazioni al consiglio di amministrazione dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta - anno 2017.

A relazione dell'Assessore Saitta:

L'art. 2, comma 2, lett. 1), l.r. Piemonte 6 ottobre 2014, n. 13, (“Nuove modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto zooprofilattico sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 25 luglio 2005, n. 11”), emanata in seguito all'entrata in vigore del d.lgs. 28 giugno 2012, n. 106 (“Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministro della Salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183”), prevede che la Giunta regionale formuli annualmente indicazioni al consiglio di amministrazione dell'Istituto al fine di assegnare gli obiettivi al direttore generale, ai sensi dell'art. 6, comma 7, dell'accordo interregionale allegato alla legge regionale citata.

In considerazione degli indirizzi della programmazione regionale relativi alle linee di sviluppo dell'attività dell'Istituto, – acquisita l'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta (come da documentazione agli atti del Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del S.S.R.) - si propone di formulare al consiglio di amministrazione dell'Istituto le seguenti indicazioni, in base alle quali il consiglio stesso provvederà a fissare gli obiettivi del direttore generale per l'anno 2017:

1. relazionare sull'attività svolta dall'Istituto per il settore pubblico e per quello privato con riferimento alle condizioni della salute animale nel territorio regionale nel periodo 2013-2017 (Art 3, comma 2, l.r. 6 ottobre 2014, n. 13 – clausola valutativa);
2. predisporre il piano di organizzazione sulla base dei criteri indicati dall'art 12 dell'allegato A alla l.r. 6 ottobre 2014, n. 13;
3. predisporre una relazione sulla verifica interna dei requisiti di cui alle lettere da a) ad e) dell'art 16 dell'allegato A alla l.r. 6 ottobre 2014, n. 13, relativo alle convenzioni o contratti stipulati dall'Ente.
4. sviluppare un protocollo di collaborazione con l'Ospedale Parini di Aosta che garantisca un panel di analisi routinarie per la diagnosi di malattie trasmissibili dagli animali e con gli alimenti, conforme ai migliori standard internazionali;
5. sviluppare alcune sinergie con le associazioni territoriali del settore agroalimentare e zootecnico, con finalità di supporto e di studio e sperimentazione di tecnologie e metodiche nel campo della scienza alimentare;
6. aggiornare l'accordo ARPAL/IZS, da condividere con uffici competenti sulle attività analitiche relative alla sicurezza degli alimenti, funzionale ad una maggiore offerta delle analisi e diminuzione dei costi e dei tempi di risposta e conseguentemente predisporre una proposta di piano di accreditamento 2017 anche in previsione della realizzazione della struttura unica laboratoristica a supporto del PED di Genova;
7. supportare la Regione Liguria nell'attuazione del Piano regionale di prevenzione 2014-2018 in materia di diagnostica/sorveglianza nel settore alimentare e veterinario, di diagnosi

di malattie trasmissibili da alimenti e di risk assessment sulle valutazioni d'impatto sulla salute secondo le indicazioni concordate con gli uffici competenti;

8. realizzare, nel 2017, in prosecuzione dello studio di fattibilità effettuato da IZSPLV nel 2015-2016 e considerato lo stato dell'arte raggiunto nel 2016 sul progetto di verbale unico informatizzato, la fase attuativa per l'utilizzo in forma sperimentale da parte delle AASSLL liguri già dotate dei dispositivi informatici;
9. supportare le iniziative regionali finalizzate agli interventi assistiti con gli animali e predisporre un protocollo sperimentale veterinario per la gestione dei branchi di cavalli bradi dell'Aveto.

Ai sensi dell'art. 6, comma 7, dell'accordo interregionale allegato alla l.r. n. 13/2014, sulla base della realizzazione degli obiettivi suddetti e del conseguimento dei risultati di gestione (elementi desunti dalla relazione gestionale annuale sull'attività dell'Istituto, predisposta dal direttore generale ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. d), dell'accordo citato), il compenso spettante al direttore generale potrà essere integrato nella misura massima del venti per cento.

Tutto ciò premesso;

visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 e s.m.i.;

vista la legge regionale del Piemonte 6 ottobre 2014, n. 13;

preso atto delle indicazioni pervenute dalle Regioni Valle d'Aosta e Liguria con note rispettivamente del 27.4 e del 31.5 c.a. (agli atti del Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del S.S.R.) ;

viste le indicazioni espresse dal Settore regionale Prevenzione e Veterinaria;

considerato che il presente provvedimento non comporta oneri per la Regione;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016,

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di formulare al consiglio di amministrazione dell'Istituto – ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. 1), l.r. n. 13/2014, - le seguenti indicazioni, in base alle quali il Consiglio stesso provvederà a fissare gli obiettivi del direttore generale per l'anno 2017:

1. relazionare sull'attività svolta dall'Istituto per il settore pubblico e per quello privato con riferimento alle condizioni della salute animale nel territorio regionale nel periodo 2013-2017 (Art 3, comma 2, l.r. 6 ottobre 2014, n. 13 – clausola valutativa);
2. predisporre il piano di organizzazione sulla base dei criteri indicati dall'art 12 dell'allegato A alla l.r. 6 ottobre 2014, n. 13;

3. predisporre una relazione sulla verifica interna dei requisiti di cui alle lettere da a) ad e) dell'art 16 dell'allegato A alla l.r. 6 ottobre 2014, n. 13, relativo alle convenzioni o contratti stipulati dall'Ente.
4. sviluppare un protocollo di collaborazione con l'Ospedale Parini di Aosta che garantisca un panel di analisi routinarie per la diagnosi di malattie trasmissibili dagli animali e con gli alimenti, conforme ai migliori standard internazionali;
5. sviluppare alcune sinergie con le associazioni territoriali del settore agroalimentare e zootecnico, con finalità di supporto e di studio e sperimentazione di tecnologie e metodiche nel campo della scienza alimentare;
6. aggiornare l'accordo ARPAL/IZS, da condividere con uffici competenti sulle attività analitiche relative alla sicurezza degli alimenti, funzionale ad una maggiore offerta delle analisi e diminuzione dei costi e dei tempi di risposta e conseguentemente predisporre una proposta di piano di accreditamento 2017 anche in previsione della realizzazione della struttura unica laboratoristica a supporto del PED di Genova;
7. supportare la Regione Liguria nell'attuazione del Piano regionale di prevenzione 2014-2018 in materia di diagnostica/sorveglianza nel settore alimentare e veterinario, di diagnosi di malattie trasmissibili da alimenti e di risk assessment sulle valutazioni d'impatto sulla salute secondo le indicazioni concordate con gli uffici competenti;
8. realizzare, nel 2017, in prosecuzione dello studio di fattibilità effettuato da IZSPLV nel 2015-2016 e considerato lo stato dell'arte raggiunto nel 2016 sul progetto di verbale unico informatizzato, la fase attuativa per l'utilizzo in forma sperimentale da parte delle AASSLL liguri già dotate dei dispositivi informatici;
9. supportare le iniziative regionali finalizzate agli interventi assistiti con gli animali e predisporre un protocollo sperimentale veterinario per la gestione dei branchi di cavalli bradi dell'Aveto.

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 7, dell'accordo interregionale allegato alla l.r. n. 13/2014, il compenso spettante al direttore generale potrà essere integrato, sulla base della realizzazione degli obiettivi assegnati e del conseguimento dei risultati di gestione, nella misura massima del venti per cento;

- di dare atto che, ai fini della suddetta integrazione, la realizzazione degli obiettivi assegnati ed il conseguimento dei risultati di gestione saranno desunti dalla relazione annuale sull'attività dell'Istituto, predisposta dal direttore generale ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. d), dell'accordo interregionale citato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)